

**Unità di Neuroriabilitazione Cognitiva
del Bambino:**

**RISULTATI E PROGETTI
2019-2020**

*Prof. Giuseppe Cossu
Dott.ssa Silvia Gerola*

L'unità di Neuroriabilitazione Cognitiva del bambino presso il Centro Medico di Foniatria a Padova, è un centro di avanguardia per la diagnostica e la riabilitazione dei disturbi del neurosviluppo.

I bambini che afferiscono alla nostra unità possono fruire di un accurato percorso diagnostico e di un percorso di trattamento multidisciplinare. Ciò consente un meticoloso lavoro di analisi clinica che permette di confezionare ad hoc per ogni singolo bambino il programma di riabilitazione, e pone le basi per programmi di attività di ricerca scientifica.

Nei confronti di questo percorso di sviluppo, la Direzione della clinica ha costantemente mostrato una grandissima disponibilità, incoraggiando ogni iniziativa volta a migliorare la qualità assistenziale e a creare le condizioni per l'avvio di diversi progetti di ricerca scientifica.

Che cosa ci caratterizza?

Il desiderio di essere e di diventare un **polo di riabilitazione** a 360° gradi per tutto ciò che concerne l'età evolutiva.

L'importanza di valutare e trattare i bambini con un **approccio multidisciplinare** proprio perché un bambino può non solo parlare male ma anche muoversi male e avere difficoltà ad interagire con gli altri.

Il nostro è davvero un lavoro di equipe in cui il lavoro dell'uno è complementare al quello dell'altro. Durante il percorso di diagnostica ciascuna figura professionale, nella propria specificità, indaga i tasselli di propria competenza con l'obiettivo di creare il profilo di funzionamento neurocognitivo di quello specifico bambino. Il profilo del bambino è per noi una vera e propria mappa che ci guida in modo molto accurato durante il percorso di riabilitazione. Ogni bambino ha il proprio programma di riabilitazione costruito ad hoc in base alle sue competenze.

I progetti attivi per l'anno 2020 sono i seguenti:

1. strutturazione di un percorso di **Neuropsicomotricità** sia individuale che in piccolo gruppo sia per i casi più complessi che per quelli meno complessi che però abbiano bisogno di migliorare le loro competenze motorie e/o relazionali.
2. Avvio di un **progetto di riabilitazione per i DSA** (Disturbi Specifici di Apprendimento) e di due importanti **progetti di ricerca** nell'ambito dei disturbi di acquisizione di lettura, scrittura e calcolo
3. Strutturazione e avvio di un progetto sperimentale di **teleriabilitazione** per i pazienti privati
4. Adeguamento e rilancio della sede distaccata di **Piove di Sacco**
5. Istituzione del **TRUST "I bambini del silenzio"** per raccogliere fondi per finanziare la ricerca e l'acquisto di macchinari/dispositivi necessari per la diagnostica e la riabilitazione
6. Donazione di un **puntatore oculare** per la diagnostica e la riabilitazione di bambini con **paralisi cerebrale infantile**

1. L'importanza della Neuropsicomotricità : individuale o in piccolo gruppo

La neuropsicomotricità ha un ruolo cruciale, oltre che per il recupero funzionale delle competenze motorie, per il recupero delle competenze relazionali.

La preoccupazione più grande (e spesso più nascosta) di tante famiglie è quella del futuro sociale dei loro bambini; questi genitori sono perfettamente consapevoli che i loro bambini hanno importanti difficoltà a relazionarsi con gli altri bambini e per questo sono molto preoccupati del bagaglio di insuccessi relazionali che ciascuno dei loro figli porta con sé. La neuropsicomotricità in piccolo gruppo è una terapia pazzesca per questi aspetti perché aiuta questi bambini sia a sperimentarsi in un setting costruito su misura che a relazionarsi con tutte le loro capacità sfruttando strategie nascoste che non sanno di avere.

2. Riabilitazione e ricerca per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Una sezione molto importante della nostra unità di neuroriabilitazione è dedicata ai DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), bambini intelligenti con una difficoltà specifica in lettura, scrittura e/o calcolo; tali difficoltà hanno però un impatto fortissimo nel mondo della scuola e questi bambini, pur essendo intelligenti, si sentono mancanti di qualcosa/inadeguati per tutto il loro percorso scolastico. La nostra unità si occupa sia del percorso diagnostico che riabilitativo dei DSA.

Con grande soddisfazione a maggio è partito un percorso dedicato esclusivamente alla **riabilitazione dei DSA** promosso e finanziato dal Lions Club San Pelagio tramite una donazione che ha consentito a 20 bambini di intraprendere un percorso riabilitativo articolato in **20 sedute di riabilitazione + 10 sedute di metodo di studio**.

Il progetto è stata presentato martedì 16 giugno a Palazzo Moroni alla presenza dell'Assessore Piva.

Nell'ambito dei DSA sono inoltre attivi **due importanti progetti di ricerca scientifica**:

- Progetto di Ricerca sui ***Disturbi di acquisizione del calcolo*** in collaborazione con il Prof. *Marco Zorzi*, Università di Padova
- Progetto di ricerca su ***Disturbi di acquisizione di lettura e scrittura*** in collaborazione con il Dr. *Carlo Berardi*, Università La Sapienza di Roma

3. Un'innovazione: la Teleriabilitazione

Le restrizioni imposte dall'epidemia di coronavirus e il desiderio di non interrompere l'assistenza, sono state lo spunto per introdurre una modalità assistenziale innovativa, adottando strumenti sino ad ora utilizzati in modo marginale. In particolare ci riferiamo all'attivazione della *teleriabilitazione*, attualmente rivolta esclusivamente a pazienti privati che abbiano già intrapreso un percorso di diagnostica o di trattamento presso il nostro centro. Il progetto sperimentale avviato ha prodotto risultati buoni, tutte le famiglie con cui è stata testata tale modalità si sono dette soddisfatte.

La dott.ssa Gerola-team leader del progetto- vede nella teleriabilitazione numerose potenzialità di sviluppo come modalità di assistenza

- in periodi in cui il distanziamento sociale è necessario
- per pazienti provenienti da altre Regioni
- per bambini le cui famiglie hanno difficoltà a gestire gli spostamenti
- per quadri clinici complessi che necessitano di rimanere in un ambiente protetto
- per percorsi di counseling alle famiglie

Tale modalità è applicabile a tutte le patologie ed è possibile in presenza di un bambino o ragazzino collaborante o di una famiglia collaborante.

La Teleriabilitazione è per noi una risorsa preziosa; in questo periodo di emergenza poter seguire, seppur a distanza, i nostri bambini è stato per noi e per le loro famiglie molto importante. Noi siamo dei punti di riferimento stabili per loro e facciamo parte della loro routine e loro della nostra; il contatto con loro ha consentito di mantenere saldo questo filo.

4. Piove di Sacco: adeguamento e rilancio della sede distaccata di Piove di Sacco in via Carrarese 66

Il Centro Medico dispone della sede distaccata di Piove di Sacco in via Carrarese 66, che è stata adeguata alle nuove misure anti-Covid 19, rinnovata e che risulta essere dislocata in un punto strategico e molto povero di strutture riabilitative che possano supportare i piccoli pazienti.

A settembre è in programma una campagna informativa presso le scuole delle zone limitrofe.

5. Istituzione del TRUST ONLUS “I bambini del silenzio”

Questa Onlus è nata per volontà del Prof. Giuseppe Cossu per finanziare progetti di ricerca sui *Disturbi del Neurosviluppo*, l'acquisto di dispositivi per la diagnostica e la riabilitazione, l'allestimento di Protocolli di Riabilitazione per PCI e Anartria e la creazione di App o materiali per la neuroriabilitazione.

6. Le Paralisi Cerebrali Infantili: donazione di un puntatore a raggi infrarossi

E' stato acquisito, grazie a una donazione del Lions Club Tito Livio di Padova, un ***puntatore oculare*** a raggi infrarossi tobii dynavox serie I dispositivo a controllo oculare per la facilitare la comunicazione per bambini con Paralisi Cerebrale.

Questi sono i bambini abbandonati da tutti che possiedono, molto spesso, un sacco di risorse nascoste che è possibile rendere visibili solo tramite l'uso del puntatore oculare.

La nostra unità eccelle in questo settore perché dispone di un **protocollo di valutazione** e di un conseguente **protocollo di riabilitazione** costruito appositamente per questi bambini e implementato sulla tecnologia a controllo oculare.